

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

UNIONE EUROPEA

Delineate le strategie future dell'agricoltura: sostenibilità economica, ambientale e sociale con misure coerenti



A pagina 2

G7 AGRICOLTURA

A Siracusa il Vertice con "DiviNazione Expo 2024". Impegno per sistemi alimentari redditizi, resilienti e sostenibili



A pagina 6

VENDEMMIA 2024

Previsioni di Assoenologi, Ismea e Unione italiana vini. Risale Vigneto Italia: stimata produzione di circa 41 milioni di ettolitri



A pagina 9

CONFAGRICOLTURA

Massimiliano Giansanti nuovo Presidente del COPA. Tra le priorità: PAC, tutela del reddito e reciprocità negli scambi



A pagina 14

"Dialogo" su futuro agricoltura nell'Ue

PROPOSTE PER UNA NUOVA PAC

di **DARIO CASATI***

La relazione finale del "Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'Ue" dal titolo significativo "Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa" è stata consegnata a Ursula von der Leyen ai primi di settembre di quest'anno ed è ora all'esame del mondo agricolo alimentare e della politica in Europa. Essa fa parte di una serie di studi e rapporti affidati da von der Leyen ad un certo numero di personalità, ad esempio, per rimanere agli Italiani, a Mario Draghi su "Il futuro della competitività europea" e a Enrico Letta su "Molto più di un mercato comune". Nel caso del Dialogo il compito è stato affidato a Peter Strohschneider, una figura

di studioso di altissimo livello in Germania, per anni anche Presidente dell'Accademia delle Scienze in quel Paese, e che è stato libero di scegliere la formula che riteneva più utile per giungere al risultato finale. Strohschneider si è avvalso di 29 esperti e stakeholders europei attivi nei più diversi ambiti del comparto ed ha organizzato una serie di discussioni e di proposte che poi sono state riassunte e riportate nel Rapporto finale. Ne è scaturito un documento ampio, complesso e interessante soprattutto per due ragioni: la capacità di affrontare nel loro insieme le numerose questioni che riguardano il comparto agricolo, alimentare, ambientale,

di studioso di altissimo livello in Germania, per anni anche Presidente dell'Accademia delle Scienze in quel Paese, e che è stato libero di scegliere la formula che riteneva più utile per giungere al risultato finale. Strohschneider si è avvalso di 29 esperti e stakeholders europei attivi nei più diversi ambiti del comparto ed ha organizzato una serie di discussioni e di proposte che poi sono state riassunte e riportate nel Rapporto finale. Ne è scaturito un documento ampio, complesso e interessante soprattutto per due ragioni: la capacità di affrontare nel loro insieme le numerose questioni che riguardano il comparto agricolo, alimentare, ambientale,



*Professore Emerito - Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

Anticipazioni dei risultati dell'Indagine annuale a cura del CREA

Terreni agricoli: su mercato prevale affitto

Si conferma sostanzialmente stabile la compravendita di terreni agricoli nel 2023: rispetto all'anno precedente, è stato infatti registrato un leggero aumento del prezzo medio. Cresce la domanda per i terreni vocati a produzioni di qualità, situazione opposta per i terreni marginali, specie nelle aree interne, dove spesso l'offerta non trova rispondenza sul mercato. È questo il quadro che emerge dalla "Indagine sul mercato

fondario", curata dai ricercatori delle sedi regionali del CREA Politiche e Bioeconomia. Nella sintesi dei risultati resi noti dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria si sottolinea che nel 2023 i valori medi per ettaro continuano a presentare significative differenze a livello territoriale tra Nord, Centro e Sud Italia. Per quanto riguarda l'affitto in agricoltura, nel comunicato del CREA si legge che si con-



ferma stabile anche la situazione del mercato degli affitti. Anche in questo caso la domanda ha prevalso sull'offerta soprattutto nelle regioni settentrionali, con un aumento dei

contratti e delle superfici, in particolare nelle aree agricole destinate a colture di pregio. Gli operatori prevedono tuttavia una continua vivacità del mercato per l'ampliamento aziendale o per la nascita di nuove aziende, grazie anche ai finanziamenti previsti per i giovani imprenditori. Il CREA comunica infine che i risultati definitivi, con le analisi regionali, saranno disponibili sul proprio sito Internet alla pagina dedicata al mercato fondiario.

Agea: via libera ai pagamenti della PAC

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura comunica che è pronta ad erogare gli anticipi della Politica Agricola Comune (PAC) nel pieno rispetto della data perentoria del 16 ottobre 2024 prevista dalla normativa comunitaria. Agea fino al 30 novembre immetterà nel circuito produttivo agricolo oltre 1 miliardo e 700 milioni di euro a titolo

di anticipazioni a cui si aggiungeranno fino al 31 dicembre ulteriori 763 milioni di euro per un totale complessivo di circa 2 miliardi e 500 milioni di euro. Sono oltre 400 mila le domande unificate presentate per un totale di 6.190.925 ettari a cui si aggiungono circa 60 mila domande di sviluppo rurale della vecchia programmazione.

A pagina 3

A pagina 3

Giornata Nazionale del Ringraziamento

Messaggio Cei: "La terra tra alimentazione e biodiversità"

"Solo salvaguardando il terreno e, insieme, le attività agricole e gli agricoltori, può essere perseguito un uso dinamico ma sostenibile che limiti il consumo e lo spreco di territorio e, allo stesso tempo, tuteli le produzioni alimentari e la biodiversità". Parte da questa considerazione il Messaggio dei Vescovi italiani per la 74esima Giornata Nazionale del Ringraziamento in programma il prossimo 10 novembre sul tema: "La speranza per il domani: verso un'agricoltura più sostenibile".

Antonio Oliva a pagina 4

Rapporto Draghi sulla competitività

L'UE FRENATA DAL GREEN DEAL

di **ETTORE CANTÙ***

Davanti a un rapporto di 400 pagine, può un anziano imprenditore agricolo commentare il lavoro di Mario Draghi senza provare imbarazzo? Ci provo, e leggo: "L'Europa è ad un bivio, o cambia radicalmente in fretta, risolve i problemi dell'energia, fa debito comune, investe nella ricerca e nella difesa o si sfalderà". Ecco in sintesi l'avvertimento in toni severi di Mario Draghi, nel rapporto all'UE commissionato da Ursula von der Leyen nel 2023. Troppo ampio il divario nel PIL tra l'UE e gli Stati

Uniti dove il reddito pro capite reale è cresciuto del doppio rispetto all'UE per la scarsa competitività dell'Europa. L'ombrello degli Stati Uniti per la sicurezza sta per finire, la geopolitica stabile sta svanendo, le aziende europee si trovano ad affrontare maggiore concorrenza dall'Indopacifico e dalla Cina ed hanno perso bruscamente il maggiore fornitore di energia a basso costo, la Russia. L'Europa è in ritardo nella rivoluzione digitale guidata da Internet, fattore che aumenta la produttività e inoltre per la

*Presidente Onorario Società Agraria di Lombardia

Continua a pagina 4

BESTIARIO AGRESTE

PARTE QUARTA

Non tutti sono uguali

Adelaide Ricci

A pag. 5

CONSIGLIO UE

Focus sui piani strategici della Politica Agricola Comune

Camilla Dall'Olio

A pag. 8

LEGALE

Responsabilità della proprietà nel caso di abbandono di rifiuti

Silvia Pagliazzo

A pag. 12

RAPPORTO ISTAT

Produzioni Dop e Igp, l'Italia conferma il suo primato nell'Ue

Giovanna Caccia Dominioni

A pag. 13

La Copertina

Vendemmia 2024: l'Italia riconquista il primato mondiale, verso una produzione di circa 41 milioni di ettolitri

